



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0009803/I Data: 17/05/2016 13:35
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Ai Presidenti della V, VI e II
Commissione Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla U. D. Studi Legislativi e Servizio
Documentazione

LORO SEDI

Oggetto: Proposta di Legge: "Norme sulla prevenzione e contrasto al fenomeno sociale del gioco d'azzardo" Reg. Gen. 292

Ad iniziativa dei Consiglieri Carlo Iannace, Vincenzo Alaia, Maria Ricchiuti, Carmine De Pascale, Maurizio Petracca e Alfonso Longobardi

Depositata in data 05 maggio 2016

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno;

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

V e VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto

II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli,

17 MAG. 2016

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

PROPOSTA DI LEGGE

“Norme sulla prevenzione, contrasto al fenomeno sociale del gioco d’azzardo”.

Carli /
Vincenzo Leone

Ma. Geronzi

Accardi, Guida, Vior.

Alfonso

Alfonso

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 292



Consiglio Regionale della Campania

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il gioco d'azzardo ha assunto dimensioni così rilevanti nel nostro Paese da far riflettere profondamente sui gravi disagi che esso può causare alla persona, non solo per l'incapacità di controllare il proprio comportamento da gioco, ma anche per il rischio di compromettere l'equilibrio familiare, lavorativo e finanziario, fino all'indebitamento o all'assoggettamento a prestiti con tassi usurari gestiti, spesso, dalla criminalità organizzata.

L'Italia, stando agli ultimi dati forniti dall'Istituto di fisiologia clinica (Ifc) del Cnr di Pisa con l'indagine Ipsad-Italia 2010-2011, rivolta alla popolazione di 15-64 anni, appare un Paese diviso in due. Rispetto alla media nazionale (47%) si gioca di più nelle regioni del Centro-Sud, dove il primato spetta alla Campania (57%), seguita da Calabria e poi Lazio, Sicilia, Puglia e Abruzzo. Le regioni dove invece si gioca meno sono quelle del Nord: Emilia Romagna (41%), Trentino Alto Adige (42%), Liguria e Veneto (44%). La coordinatrice dello studio, Sabrina Molinaro dell'Ifc-Cnr, precisa che "al Sud si attesta un incremento percentuale rispetto a quanto misurato nelle regioni settentrionali. Il comune denominatore rimane il progressivo aumento del fenomeno".

Ciò significa che quasi 19 milioni di persone nella loro vita hanno giocato almeno una volta, e 3 milioni di questi sono a rischio. La questione appare più delicata nei giovani, poiché risultano più vulnerabili alla pratica di gioco d'azzardo e alle conseguenze che possono derivare dal suo "abuso".

Il gioco d'azzardo è in costante crescita in tutta Europa, diventando così una vera e propria emergenza sociale che colpisce principalmente i soggetti più fragili.

In conclusione la presente proposta di legge non vuole demonizzare il gioco come attività ludica, socialmente accettata e percepita come un normale passatempo, ma ha lo scopo di educare i cittadini a proteggersi dai rischi del gioco d'azzardo, per la salvaguardia della salute mentale e fisica.

Per quanto riguarda l'articolato:

Gli artt. 1, 2 della presente proposta di legge definiscono le finalità della proposta, ed i destinatari degli interventi.

L'articolo 3 definisce i compiti della Regione e stabilisce i principi e le finalità previste dal presente Pdl, tra cui il divieto di collocare gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito entro il limite massimo di duecentocinquanta metri da istituti scolastici, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture sanitarie, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile; contiene alcune misure compensative e fiscali finalizzate a promuovere la rimozione di apparecchi da gioco o a compensare le esternalità negative e stabilisce il divieto di pubblicità e promozione dei giochi con vincite in denaro.

L'articolo 4 definisce i compiti del Terzo Settore.

L'articolo 5 garantisce l'attività di programmazione per la prevenzione, redigendo un Piano d'azione per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno attraverso l'attuazione di quanto indicato all'art. 3.

L'articolo 6 stabilisce il piano finanziario dell'applicazione della legge.

Chiffa

Vicenzo De Luca
M. Tanzi
M. Tanzi



Consiglio Regionale della Campania

RELAZIONE FINANZIARIA

Si provvede all'attuazione della presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Aut.
Vincenzo De Luca
M. Tando

Accordo (005)
Alfano
Alfano
Alfano



Consiglio Regionale della Campania

Art. 2
(Destinatari)

1. Sono destinatari degli interventi di prevenzione e contrasto da gioco d'azzardo previsti dalla presente legge principalmente i soggetti più vulnerabili e fragili che si trovano in condizioni di disagio economico e sociale.

*Alvise
Vincenzo Deane*

M. Bando

Nicola CUDR.

Luigi

deff-



Consiglio Regionale della Campania

Art. 4

(Compiti del Terzo Settore)

1. Le organizzazioni no profit afferenti al terzo settore, regionali o nazionali, in possesso dei requisiti e delle competenze specialistiche concernenti il gioco d'azzardo concorrono all'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge, in particolare:

- a) possono partecipare alle attività di studio, ricerca e monitoraggio del fenomeno in ambito regionale;
- c) possono concorrere alla prevenzione e contrasto sul territorio, sul fenomeno del gioco d'azzardo;
- d) possono essere sostenute economicamente dalla Regione Campania nei progetti per le attività dei gruppi di auto mutuo aiuto (consulenza ed orientamento alle famiglie e agli individui, consulenza legale e finanziaria, prevenzione e similari).

Luciano
Vincenzo Scars
M. Sanna

W. C. (V.P.R.)
Alfano
Deff-



Consiglio Regionale della Campania

Art. 6
(Norma finanziaria)

1. Gli interventi previsti dalla presente legge sono finanziati da risorse regionali stabilite nel bilancio di previsionale finanziario per il triennio 2016 - 2018 della Regione Campania - legge di stabilità regionale 2016 "art. 12 - Misure per il contrasto alle dipendenze" nel rispetto degli equilibri di bilancio.

2. Per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo, possono concorrere risorse del Fondo regionale per le Politiche Sociali, le risorse nazionali trasferite per finalità coerenti con la presente legge, da risorse derivanti da finanziamenti dell'Unione Europea e i contributi provenienti da atti di liberalità, da Fondazioni o altre forme di natura privata, quali lasciti o donazioni e comunque non da soggetti in conflitto di interesse con la finalità delle presente legge.

3. Per le somme occorrenti per il pagamento delle spese indicate al comma 1 del presente articolo si provvede annualmente con legge di Bilancio.

Carlo
Vincenzo Alano
M. Varrone
Luca (VDC)
Alfonso
Alfonso



Consiglio Regionale della Campania

Art. 8
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Vincenzo Leone

M. Basso

Nicola Turo

Alfonso

Alfonso